

Milleitinerari

Correre, viaggiare, a due o a quattro ruote, meglio se d'epoca. Percorrere strade sconosciute, alla ricerca delle sfide e dell'avventura. Questo blog è dedicato a tutti quelli che hanno un'auto o una moto, e una storia da raccontare. Perché non si stancano mai di esplorare il mondo.

HOME CALENDARIO GARE AUTOMOTOSTORIA PILOTI E COPILOTI EVENTI CURIOSITA'

mercoledì 8 maggio 2013

Ancora sulla 100 Miglia delle Terre Gonzaghesche

E' una pianura dolce e amabile quella che si stende fra l'Emilia e la Lombardia, e abbraccia le province di Mantova e Reggio. Una pianura calma, ricca di terre coltivate, interrotta in lontananza dall'Appennino. Paesi piccoli ma dai nomi importanti: molti sono annoverati fra i borghi più belli d'Italia. Come San Benedetto Po.

L'orizzonte ha colori morbidi, corposi come velluto. Sono i colori che Rubens era venuto a scoprire in Italia, alla corte dei Gonzaga.

E' in queste terre che si svolge ogni anno la **100 Miglia delle Terre Gonzaghesche**, la manifestazione di regolarità per auto d'epoca che passo dopo passo i soci della Scuderia Sport Storiche Guastalla hanno portato a crescere fino a diventare una tappa importante del Campionato Torri e Motori.

Ne parliamo ancora perché, oltre a ricordare i vincitori Fortin-Pilé, che lo scorso 5 maggio hanno conquistato il successo e il Trofeo Ferrante Gonzaga per la seconda volta e la targa **Pro Loco Gonzaga**, vogliamo raccontare qualcosa di più di questo evento ben riuscito e meritevole. Prima di tutto perché ha visto gli equipaggi del **M.I.T.E.** - il progetto che permette a navigatori non vedenti e ipovedenti di competere alla pari, insieme ad un pilota vedente, con l'aiusilio di roadbook scritti in braille - piazzarsi onorevolmente in classifica. Il tredicesimo posto è andato a Leo Fabbri, che aveva già conquistato importanti piazzamenti sempre correndo per il progetto M.I.T.E., questa volta affiancato a Daniela Fiordalisi, Consigliere dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Brescia, già navigatrice di top driver del calibro di Viaro e Claramun. Al quarantatreesimo posto sono arrivati Gianluca Bianchetti con il navigatore quasi esordiente Leonardo Di Clemente, mentre cinquantaduesima la coppia di casa, Emanuele Ferraresi e Chiara Tirelli, Presidente dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Reggio Emilia.

Anche per la bellezza del percorso scelto quest'anno dagli organizzatori merita un elogio. Un percorso veloce e coinvolgente, che da Guastalla (in Piazza Mazzini, davanti alla Cattedrale ancora danneggiata dal terremoto) ha toccato Suzzara e Pegognaga, San Benedetto Po e Bagnolo San Vito. Località separate da larghe distese di verde, accarezzate dal grigio corso del Po, lento e maestoso in questa primavera di piogge. Un luogo che è fra le ricchezze d'Italia. E non solo come ai tempi dei Gonzaga, signoria che ha lasciato sul territorio testimonianze di arte e potere. Ma anche per i prodotti conosciuti da tutti, come il **Parmigiano Reggiano**, ingrediente di tante prelibatezze culinarie di queste zone. E difatti il Consorzio del Parmigiano Reggiano era fra i sostenitori della manifestazione.



Armonie per il palato e per i sensi, ma anche divertimento per chi ama le quattro ruote. Per gli appassionati delle auto d'epoca, strade perfette, veloci, con curve mozzafiato che svoltano repentine sui bordi dei fossati, segnano con angoli acuti i confini dei campi coltivati, per poi tornare a correre dritte, per la gioia di chi vuole provare a premere sull'acceleratore. E bivii, un intrico caotico, che ha messo alla prova l'abilità dei navigatori. E poi ancora, la gente: poche le case, sparse qua e là nella pianura, ma quando sentono il rombo di un motore li vedi apparire in tanti, tutto sul bordo della strada a salutare. Gestì antichi a

cui è bello riabituarsi.

Poi c'erano le 40 prove speciali, venti per tappa, tutte concatenate in un unico, lungo tragitto. Anche con alcuni passaggi veloci, nelle piazze dei borghi storici, o nella grande spianata davanti a Palazzo Te. E a Mantova, in Piazza Sordello, un passaggio che non poteva mancare. Tutta la gara era da correre col fiato sospeso, fino all'arrivo a Sabbioneta, dopo aver attraversato il ponte di barche sul Po. A Sabbioneta, una conclusione stilisticamente perfetta nella città perfetta, capolavoro del Rinascimento italiano. Alle premiazioni tenutesi nello splendido Teatro Olimpico, era facile inorgogliersi anche per la nostra cultura, fatta di bellezze e creatività. Anche le carrozzerie delle auto storiche ne sono un esempio: fra i più famosi disegnatori di auto ci sono difatti tanti italiani. Senza dimenticare che, proprio in questa gara, un omaggio all'inventiva tutta nostrana lo hanno portato i giovani della Kaitek, una ditta produttrice di batterie al litio che hanno partecipato con la loro creazione: un'auto elettrica Citroen Saxo, che si è mangiata via, senza bersi un goccio di benzina, tutto il percorso di questa ottava edizione della 100 Miglia delle Terre Gonzaghesche.

Publicato da Fulvia Coupé 1300 a 11:28 Nessun commento:

Consigliato su Google

Etichette: 100 miglia terre gonzaghesche, m.i.t.e.

martedì 7 maggio 2013

100 miglia delle Terre Gonzaghesche

Trionfo domenica 5 maggio per la coppia **Fortin-Pilé** alla ottava edizione della **100 Miglia delle Terre Gonzaghesche**, gara di regolarità per auto storiche. Il pilota della regolarità, che ora conduce il **Campionato Torri e Motori** di cui la 10 Miglia delle Terre Gonzaghesche fa parte, ha preceduto la coppia Barcella/Ghidotti. Ancora una volta due **A 112 Abarth** si sono trovate a contendersi il podio, ma nello splendido Teatro Olimpico di Sabbioneta dove si sono tenute le premiazioni la Scuderia Sport Storiche Guastalla aveva previsto trofei speciali anche per le auto più antiche, e così sono state premiate la **FIAT 514 Mille Miglia** di **Tobia G. Cavagna** e la **Lancia Aprilia Barchetta Touring** di **Christian Roncolato**. La coppa scuderie è andata invece al Cams Rovigo, Bene anche il risultato degli equipaggi **M.I.T.E.** - acronimo di "Miteinander", "Insieme", "Together", "Ensemble" - il progetto ideato da Gilberto Pozza che dà l'opportunità a persone ipovedenti o non vedenti di partecipare, come navigatori, alle gare automobilistiche (rally, regolarità) al pari degli altri equipaggi, grazie ad un road book in braille: al 13° posto Leo Fabbri con la navigatrice Daniela Fiordalisi.



Follow by Email

Email address...

Submit

Iscriviti a Milleitinerari

Post

Tutti i commenti

Translate

Seleziona lingua

Traduttore

+1

I miei link preferiti

- ASI
- auto belle
- cameva Aosta
- Circolo Patavino Autostoriche Padova
- classicmotorblog
- club abarth
- club dei venti all'ora Trieste
- Club Serenissima Storico
- crono car service
- CSAI
- epoca mania
- formula classic
- gare d'epoca
- Lancia Club Italia
- Motoring Classic Club Sandro Munari Cavarzere
- officina ferrarese
- officina ferrarese
- Oldtimer Klub Zagabria
- pedrollo
- Quattroruote Autoclassiche
- rally revival
- regolaristi
- regolaristi sammarinesi
- regolaristi sammarinesi
- regolarita1
- regolarità
- ricambi fiat
- rombi d'epoca
- Ruote del Passato Pordenone
- Scuderia Trentina Storica Trento
- strumenti regolarita1
- strumenti regolarita2
- topolino parts
- Treviso auto storiche Treviso
- vecchie glorie
- video rally

Archivio blog

▼ 2013 (138)

▼ maggio (15)

- Ancora sulla 100 Miglia delle Terre Gonzaghesche
- 100 miglia delle Terre Gonzaghesche
- Gran Premio Città di Verona
- Calendaro maggio-giugno 2013 gare storiche intern...
- Calendaro 2013 maggio-giugno
- Il Mantovano Volante
- 2° raduno auto e moto storiche di Albenga
- Terre di Canossa: il Gran Premio per eccellenze
- Sui colli goriziani per una gara vera
- 1° Trofeo Levoni: maestri dell'ospitalità
- Mostra scambio dal 17 maggio ATINA
- Vetrina di auto storiche al Marina di Varazze
- Le classifiche del Rally del Pane Revival
- Premiazioni e foto della Treponti-castelnuovo
- Treponti-Castelnuovo: una rievocazione di successo...
- ▶ aprile (25)
- ▶ marzo (48)
- ▶ febbraio (23)
- ▶ gennaio (27)

▶ 2012 (146)

Informazioni personali



Fulvia Coupé 1300